

VareseNews

In piazza contro lo sfruttamento che genera povertà e morte

Pubblicato: Venerdì 27 Giugno 2008

✖ **L**avoratori in piazza per dire no alla violenza, allo sfruttamento, per ribadire la richiesta di maggiori diritti, sicurezza e giustizia che viene dal mondo dei lavoratori, siano essi immigrati o italiani. **Sabato 28 giugno**, la Cgil provinciale di Varese, invita tutti i lavoratori in piazza Volontari del Sangue, dove **dalle 15 alle 17 si terrà un presidio** per denunciare e condannare la situazione da cui è scaturito [l'omicidio di Gerenzano](#).

"Quell'omicidio, quei colpi di pistola che hanno risolto nel modo più folle una lite per uno stipendio non pagato, è un episodio tragico, ma con caratteristiche emblematiche che devono farci riflettere: nessuna scorrettezza, nessun conflitto possono giustificare questa follia omicida, ma occorre innanzitutto rimuovere le cause che portano a questi conflitti".

Così **Flavio Nossa della Cgil** ha spiegato questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, il senso dell'iniziativa promossa dalla Camera del Lavoro: "Continuamente, come organizzazioen sindacale ci troviamo di fronte al crescente fenomeno di quelli che chiamiamo **"lavoratori in grigio"**: lavoratori con contratti part-time che sembrano apparentemente in regola, ma che in realtà lavorano anche 10-12 ore al giorno per mezzo stipendio". Catene di appalti e subappalti che rendono sempre complessa la ricostruzione dei reali rapporti di lavoro esistenti e rendono più semplice a imprenditori senza scrupoli bypassare i controlli e le leggi"

✖ Una situazione di sfruttamento e di umiliazione da cui facilmente possono scaturire tensioni: "Tensioni che spesso nel settore edile, e ancora di più nelle situazioni di irregolarità spesso si risolvono non seguendo la via corretta della vertenza sindacale – ha aggiunto **Simona Ghiraldi segretario della Fillea Cgil** – ma quella del rapporto personale, che può sfociare più facilmente in situazioni di questo genere". Un disagio che, come ha sottolineato **Amani Jacques, responsabile per il settore Immigrazione della Cgil**, non riguarda solo i lavoratori stranieri, ma anche un numero sempre crescente di italiani. (nella foto Flavio Nossa e Amani Jacques)

"Per questo – ha concluso **Franco Stasi, neo-segretario della Camera del lavoro provinciale di Varese** – mi auguro che saremo in tanti, italiani e stranieri, sabato a Saronno, per chiedere più diritti, sicurezza e giustizia per tutti i lavoratori e le lavoratrici, a prescindere dalla loro provenienza".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it